

**Luca Ermini**

**Le Comunità di Pratica in Sanità a supporto del Knowledge Management e dell'aggiornamento professionale: un progetto sperimentale di e-Learning on the job**

Durante gli studi del Master in E-Medicine mi sono appassionato all'e-learning, in particolare per l'apprendimento informale e le sue possibili applicazioni in Sanità.

Prima di progettare il lavoro ho sviluppato le mie conoscenze teoriche e cercato la presenza di comunità professionali e di pratica di successo in ambito sanitario per studiarne gli aspetti positivi.

In seguito ho preso in esame le indicazioni sulla formazione in Sanità provenienti dalla Commissione di Formazione Nazionale e dalla Regione Toscana, con relative statistiche degli eventi formativi accreditati.

Da tali indicazioni si deduce che il futuro sarà un aggiornamento professionale immediatamente applicativo a livello lavorativo, valorizzando la Formazione Sul Campo (FSC), che comprende l'audit clinico, il gruppo di miglioramento, le attività di addestramento, la partecipazione a commissioni, comitati e a ricerche.

Con questo progetto si cerca di sviluppare quest'auspicabile processo evolutivo, utilizzando l'e-learning come ulteriore strumento e metodologia per tale cambiamento.

L'obiettivo principale di questo progetto, sviluppato in ambito FORMAS (laboratorio regionale per la formazione Sanitaria), è di creare i presupposti per la nascita e lo sviluppo di una nuova tipologia formativa in Sanità: l'e-learning on the job, che possiamo per praticità suddividere tra formale ed informale.

L'e-learning on the job formale consiste nel passaggio da una FSC residenziale a on-line o preferibilmente in forma blended; mentre la parte informale è composta di due realtà la Comunità di pratica (CdP), caratterizzata da auto-organizzazione spontanea, e da forme semi-strutturate individuabili nei cosiddetti Peer Group di Autoanalisi.

Nel FORMAS è in fase di completamento lo sviluppo di una piattaforma e-learning che avrà tra le sue funzioni di ospitare il Laboratory for Community per sviluppare e sperimentare tale metodologia innovativa.

Sinteticamente le comunità di pratica basano il proprio percorso formativo sulla condivisione d'informazioni e conoscenze su una specifica tematica mentre i Peer Group su specifiche problematiche e criticità lavorative da risolvere.

Il progetto ha implicato lo sviluppo di una metodologia valutativa per rendere quantificabile il ritorno in termini formativi.

Si prevede un impatto formativo elevato, con gradimento dei professionisti che si sentiranno attori del proprio processo formativo, sviluppando la pratica su reali problemi e tematiche lavorative, attraverso l'interazione in un gruppo interprofessionale e multidisciplinare.

L'e-learning on the job comprende gli aspetti positivi della FSC residenziale e quelli della formazione a distanza.

Si presume una qualità formativa professionale elevata, con relativo ritorno a livello dell'Aziende Sanitarie, e di riflesso sui servizi sanitari erogati all'utenza; tuttavia essendo un campo da esplorare è prevedibile una fase sperimentale con relative correzioni in corso d'opera.

L'accreditamento a fini di Educazione Continua in Medicina (ECM) è individuato come fattore ulteriormente incentivante. Per quanto riguarda la FSC on-line e i Peer Group non sussistono problemi teorici di accreditamento.

La FSC on-line è accreditabile, cambia solo il contesto d'interazione.

Il Peer Group di autoanalisi, trattasi di organizzazione informale ma semi strutturata, può essere teoricamente accreditabile a fini ECM mediante una chek list predisposta per quantificarne il ritorno formativo.

Per le CdP in Sanità, pur essendo una vera risorsa in termini di diffusione d'informazioni e conoscenze, risulta difficile quantificare a fini ECM il valore prodotto; tuttavia sono fonte di accrescimento professionale e per tale motivo deve essere incoraggiata la loro diffusione.

Importante è prevedere nuovi studi e ricerche in merito per rendere oggettivamente quantificabile l'impatto formativo in una CdP.

E' auspicabile, considerando le risorse economiche ridotte e l'incapacità spesso della formazione tradizionale di rispondere alle esigenze formative dei professionisti, prevedere la nascita, lo sviluppo e la diffusione dell'e-learning on the job.

E' un'opportunità per sperimentare un nuovo metodo con l'utilizzo delle tecnologie multimediali, nella speranza di diffondere le conoscenze e di uniformare la formazione a livello regionale.

L'e-learning on the job non deve sostituirsi alla formazione classica ma integrarsi, con l'obiettivo di migliorare la formazione professionale in Sanità.